

# **CITTA' DI COPERTINO**

## ***REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE PARI OPPORTUNITA'.***

Approvato con deliberazione di C.C. n. 37 del 10.05.2007

### **INDICE**

**ART.1 – ISTITUZIONE**

**ART.2 – FINALITA'**

**ART.3 – FUNZIONI**

**ART.4 – ATTIVITA' CONSULTIVA**

**ART.5 – ORGANI**

**ART.6 – ASSEMBLEA**

**ART.7 – FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA**

**ART.8 – COMPOSIZIONE ESECUTIVO**

---

**ART.9 – PRESIDENZA**

**ART.10 – REGOLAMENTAZIONE INTERNA**

**ART.11 – ONERI**

## Art.1- ISTITUZIONE

Per l'effettiva e piena attuazione delle finalità contenute nella legge n. 125/91 e dei principi sanciti dall'art.3 della Costituzione è istituita, presso l'Amministrazione Comunale di Copertino, la Commissione Comunale per le Pari Opportunità.

La Commissione è un organismo permanente che si propone di favorire l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza sostanziale e di parità tra i cittadini, sanciti dall'art.3 della Costituzione, anche mediante l'attuazione di "azioni positive" ai sensi della Legge 10.04.1991, n. 125 ed ai sensi del D. Lgs. n. 226/2003.

## ART.2 – FINALITA'

Finalità principale della Commissione è quella di favorire la più ampia partecipazione delle donne della città alla sua organizzazione sociale, culturale, politica ed amministrativa intervenendo nei processi di formazione delle decisioni che riguardano in particolare la vita ed il lavoro delle donne.

La Commissione è organismo permanente di consultazione del Comune nelle iniziative riguardanti la condizione femminile per l'effettiva attuazione dei principi di uguaglianza sanciti dal dettato costituzionale.

In particolare, la Commissione mira a proporre interventi atti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale, culturale, e istituzionale che costituiscono discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle donne.

La Commissione valorizza la presenza femminile nella città attraverso progetti volti a conoscere le problematiche delle donne, a superare le discriminazioni dirette ed indirette nei luoghi di lavoro, a promuovere azioni di solidarietà verso il disagio femminile, ad individuare strumenti per il sostegno del lavoro di cura svolto dalle donne ed a sviluppare e sostenere iniziative culturali tese alla crescita delle soggettività femminili.

## Art.3 – FUNZIONI

1. Per il perseguimento delle finalità di cui al precedente art.2 la Commissione esplica le seguenti funzioni :

- a) Svolge e promuove indagini e ricerche sui problemi relativi alla condizione femminile nel Comune ed in un contesto più ampio, nonché convegni, seminari, conferenze; favorisce l'informazione e le conoscenze relative alla legislazione ed a tutte le iniziative riguardanti la condizione femminile. Nello svolgimento di queste funzioni la Commissione può collaborare con altri Enti Pubblici.
- b) Formula pareri obbligatori e di indirizzo sugli atti riguardanti le materie di sua competenza in particolare in materia di diritti civili, scuola, formazione professionale, lavoro, famiglia, sanità, assistenza e servizi sociali;
- c) Esprime pareri consultivi e proposte proprie sulle iniziative, su progetti ed atti amministrativi e programmatici del Comune che investono la condizione femminile; può essere ascoltata su propria richiesta dalle Commissioni consiliari su questioni e problematiche che riguardano la condizione femminile.

- d) Formula proposte per l'adeguamento dell'azione amministrativa alle finalità previste dallo Statuto e dal presente regolamento, valuta lo stato di attuazione nel territorio delle leggi nazionali e regionali che riguardano la condizione femminile e promuove forme di collaborazione con gli Ispettorati provinciali e regionali del lavoro, al fine di acquisire elementi conoscitivi in ordine alle condizioni di impiego delle donne;
  - e) Vigila sull'applicazione, da parte dei soggetti pubblici e privati, che vi sono tenuti, delle leggi relative alla parità tra uomo e donna e promuove iniziative per superare i casi rilevati di discriminazione illegittima o violazioni delle leggi di parità;
  - f) Promuove progetti ed interventi volti ad espandere l'accesso delle donne al lavoro e ad incrementare le loro opportunità di formazione;
  - g) Collabora nell'attuazione di azioni positive definite con specifici programmi d'intervento da organismi ed enti, pubblici e privati, secondo le direttive CEE;
  - h) Opera in piena autonomia nell'esercizio delle sue funzioni ed attua forme di collaborazione e di scambio con le istituzioni dello Stato, Regione, Provincia e Comuni e con altri Enti Pubblici e del Privato Sociale ed in particolare con la Commissione Regionale per le Pari Opportunità e con quella Provinciale, in raccordo con la Commissione Consiliare Permanente Competente;
  - i) Presenta annualmente il programma delle sue attività all'amministrazione comunale in sede di predisposizione del bilancio di previsione e ne dà relazione conclusiva in sede di conto consuntivo;
  - j) Svolge ogni altra attività comunque inerente alle finalità di cui all'art.2 del presente regolamento.
2. Sulla base delle indicazioni della Commissione e su proposta della Giunta Comunale, il Consiglio comunale, contestualmente all'esame della relazione previsionale, approva annualmente un programma di iniziative in materia di pari opportunità tra uomo e donna, determinando i mezzi finanziari per attuarli.

La Commissione svolge la propria attività nell'ambito del territorio comunale. L'Amministrazione Comunale provvederà ad assegnarle un locale per le riunioni.

#### Art.4 – ATTIVITA' CONSULTIVA

La Commissione di propria iniziativa può esprimere pareri o avanzare proposte all'Amministrazione Comunale su qualunque materia concernente le sue finalità.

L'Amministrazione è tenuta a chiedere parere alla Commissione su tutti gli atti di cui all'art.3 lett. B) e detto parere deve essere espresso entro 30 giorni.

#### Art.5 – ORGANI

Sono organi della Commissione: L'Assemblea, la Presidenza e L'Esecutivo.

## Art.6 – ASSEMBLEA

L'assemblea è nominata dal Sindaco, rimane in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo. Le componenti dovranno possedere competenze ed esperienze sul versante della parità e delle pari opportunità in tutti gli ambiti di studio e di lavoro riconducibili alle funzioni e ai compiti della Commissione stessa.

Il Sindaco provvede a dare pubblicità alla Commissione tramite un bando e lettera/invito. La proposta di candidatura va presentata al Sindaco tramite domanda scritta e corredata da un curriculum dal quale risultino le specifiche competenze ed esperienze in materia di problematiche femminili. La Commissione è insediata su convocazione del Sindaco entro 20 giorni dalla nomina.

E' costituita da 11 donne residenti a Copertino in rappresentanza:

- 2 rappresentanti delle organizzazioni sindacali;
- 1 rappresentante delle organizzazioni imprenditoriali;
- 1 rappresentante delle associazioni di volontariato presenti nel territorio, che prevedono nel loro statuto finalità e attività consone alle finalità indicate nell'art.2 del presente regolamento;
- 1 rappresentante del terzo settore nel campo della cooperazione internazionale o decentrata allo sviluppo;
- 1 rappresentante delle associazioni di promozione sociale presenti nel territorio, che prevedono nel loro statuto finalità e attività consone alle finalità indicate nell'art.2 del presente regolamento;
- 1 rappresentante del distretto socio – sanitario;
- 1 rappresentante delle Istituzioni Pubbliche presenti nel territorio ed aventi per finalità e/o compiti istituzionali, la rimozione di ogni forma di discriminazione diretta e indiretta nei confronti delle donne e la promozione delle pari opportunità;
- 2 rappresentanti delle nuove generazioni (18 - 32 anni);
- 1 donna extracomunitaria in rappresentanza delle donne delle comunità straniere maggiormente rappresentative o più numerose presenti sul territorio.

La Commissione così formata ai sensi dei comuni precedenti è integrata dalla presenza dei Consiglieri comunali e degli Assessori donne che partecipano alle riunioni senza diritto di voto.

## Art. 7 – FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA

La Commissione ha durata pari a quella del mandato elettivo del Sindaco e rimane in carica sino a nuova nomina della stessa, che deve avvenire entro 60 giorni dalla decadenza della precedente.

L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive può comportare la decadenza dalla carica di componente a seguito di richiesta di motivazioni e su proposta della Commissione stessa. Il Sindaco provvederà a sostituire i membri decaduti e/o dimissionari.

L'Assemblea, costituita come descritto nell'art.6, è valida con la presenza di almeno la metà più uno delle sue componenti. Si riunisce in via ordinaria almeno tre volte l'anno, su convocazione della Presidente e quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 delle componenti.

L'Assemblea elabora un programma annuale, che dovrà essere approvato dalla Giunta Comunale e presenta, almeno una volta l'anno, una dettagliata relazione che sarà portata alla conoscenza del Consiglio Comunale, sulla attività della Commissione.

L'Assemblea alla sua prima convocazione elegge, al proprio interno, il Presidente e l'Esecutivo.

## Art. 8 – COMPOSIZIONE ESECUTIVO

L'esecutivo è composto da tre rappresentanti componenti l'Assemblea e dalle Consigliere Comunali.

L'esecutivo dà attuazione al programma annuale deliberato dall'assemblea e svolge le funzioni indicate all'art.3.

L'esecutivo è legalmente costituito con la presenza della metà dei membri assegnati e delibera a maggioranza dei presenti.

## Art. 9 – PRESIDENZA

La Presidente viene eletta alla prima riunione dell'Assemblea ed individuata al suo interno a maggioranza assoluta.

La Presidente ha la rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale, convoca e presiede l'Assemblea e l'Esecutivo. La Presidente non può essere Consigliera o Assessore.

La Presidente sceglie una rappresentante dell'Assemblea con funzioni di segretaria che dovrà coadiuvare la Presidente o chi ne fa le veci, redigere i verbali delle assemblee e custodire la corrispondenza. Le riunioni dell'Ufficio di Presidenza precedono le riunioni della Commissione al fine di concordare le linee guida degli argomenti proposti nell'ordine del giorno.

La Presidente ha il compito di :

- a) Curare che l'attività della Commissione sia diretta al raggiungimento dei fini istituzionali di cui all'art. 1;
- b) Curare l'attuazione e operatività delle attività o iniziative deliberate dalla Commissione;
- c) Assicurare i rapporti con gli Amministratori e i Dirigenti del Comune, con Enti, Associazioni e Organizzazioni esterne, ivi compresa la C.P.O. dell'Amministrazione Provinciale;
- d) Programmare un servizio di presenza presso il Comune al fine di assicurare la soddisfazione delle richieste e dei bisogni che a vario titolo cittadine e cittadini intendano sottoporre alla Commissione;
- e) Programmare le attività dei gruppi di lavoro;
- f) Predisporre una Relazione annuale delle attività;
- g) Predisporre il documento programmatico di indirizzo annuale della Commissione da discutere in Commissione e sottoporre al Sindaco e alla Conferenza dei capigruppo consiliari;
- h) Assumere, in caso d'urgenza, le decisioni di competenza della Commissione qualora questa non possa motivatamente essere tempestivamente convocata; tali decisioni devono comunque essere sottoposte alla Commissione nella prima seduta successiva;
- i) Affidare compiti e incarichi alle singole componenti della Commissione in relazione alle particolari attitudini e competenze professionali delle stesse.

## Art.10 - REGOLAMENTAZIONE INTERNA

La Commissione si dà un proprio regolamento interno con il quale disciplina il funzionamento dei suoi organi.

## Art.11- ONERI

Annualmente l'Amministrazione Comunale riserva un fondo di bilancio per la realizzazione delle attività e delle iniziative proposte dalla Commissione ed attinenti al proprio funzionamento ed ai propri compiti.

Il Comune metterà a disposizione della Commissione tutto il materiale informativo necessario a garantire il massimo della partecipazione della Commissione stessa all'azione amministrativa.